



REALE MUSEO
INDUSTRIALE ITALIANO

GABINETTO DI FISICA

Torino, il 17 Novembre 1889.

Chiarissimo Commendatore

Tardai alcuni giorni a rispondere alla gentilissima sua lettera del 9 cor.^{te} perchè dovette riflettere prima su quello che io avrei potuto fare qui, ed interpellare su proposito il Direttore.

Difficilmente io potrei occuparmi dello studio dell'elettricità dell'aria, non avendo nè un osservatorio con ciò che occorre per fare osservazioni sperimentali, nè un locale conveniente per installarlo. Potrei invece occuparmi delle correnti terrestri, e lo farei con molto piacere. Ma a questo riguardo avrei bisogno di avere da Lei qualche informazione sui suoi progetti, sui mezzi designati

ella intende valersi, e su quello che
a parer suo dovrei fare su quel
per mettere d'accordo colle sue le-
mie osservazioni. Di tutto questo
ho bisogno per fare un preventivo
al Ministero.

Io fui disturbato da un mal di
di noie, che dal giorno in cui ritornai
da Parigi fino a quest'oggi non
mi lasciavano un momento per
raccolgere le idee e fare al Ministero
la mia relazione e le mie domande.
Sono però quasi certo che otterrò
ugualmente quello che mi occorre,
tanto per fare strada sull'argomento.

fotometrica, giacché per fare qualche
cosa relativamente alle correnti
telluriche.

Attendo della gentilezza delle S.V.
informazioni e consigli, e intanto
la ringrazio e la saluto con altissima
stan ed affetto riverente.

Tutto suo
Gallo Ferrarj